



**AUTOMOTOCCLUB STORICO  
ITALIANO**

*Presidenza*

**Ai Presidenti dei Club Federati ASI  
Ai componenti del Consiglio Direttivo dei Club Federati ASI**

**E, p.c. A tutti i volontari che a operano nell'interesse di ASI  
Loro Sedi**

**Circolare 7/2024**

**Oggetto: aggiornamento Targa Storica**

Cari Presidenti,

come ormai noto, è possibile richiedere le targhe storiche per gli autoveicoli, i motoveicoli e le macchine agricole di interesse storico e collezionistico.

Vi consigliamo di affidarVi e di affidare i Tesserati agli studi di consulenza automobilistica per presentare le relative istanze. Oltre a ciò, precisiamo che la Segreteria ASI non ha titolo per fornire informazioni al riguardo.

In merito alle targhe storiche teniamo a puntualizzare quanto segue:

- Il rilascio di una targa storica può avvenire a condizione che essa sia già stata precedentemente associata al veicolo di interesse storico e collezionistico per il quale viene richiesta. È quindi di fatto possibile richiederla solo se il veicolo è già stato precedentemente immatricolato in Italia scegliendo liberamente, qualora in passato al veicolo siano state assegnate più targhe, quella di prima immatricolazione, od una di quelle che nel tempo possono essersi succedute le quali risultano dagli archivi del PRA o dell'ANV.

- I veicoli costruiti prima del 1952 possono ottenere targhe col corretto codice alfanumerico, ma la fattezza sarà uguale al modello delle targhe in uso nel 1952, dunque non corrispondendo alla versione corretta.

- Benché il Nuovo Codice della Strada disponga la facoltà di ottenere anche la carta di circolazione originaria ("libretto di circolazione"), ciò non è contemplato dalle norme attuative della disposizione in questione, dunque tale documento non è richiedibile.

- Si fa presente che l'età minima di costruzione prevista per gli autoveicoli ed i motoveicoli di interesse storico e collezionistico è di 20 anni, mentre per le macchine agricole di interesse storico e collezionistico è di 40 anni.

- Per quanto concerne i costi, quelli previsti dalla normativa non includono quelli di agenzia, ragion per la quale l'ammontare totale va direttamente richiesto allo Studio di consulenza automobilistica di fiducia.



AUTOMOTOCCLUB STORICO  
ITALIANO

### *Presidenza*

Ottenuta la targa storica, Vi indichiamo ora come aggiornare le certificazioni ASI di cui il veicolo può essere in possesso.

La procedura prevede, a livello generale:

- la compilazione del nuovo modulo “autocertificazione duplicati e rettifiche” che trovate allegato alla presente;
- la produzione di una copia del Documento Unico di Circolazione emesso in seguito all’ottenimento della targa storica.

Poiché la richiesta potrà essere avanzata solo dal proprietario del mezzo risultante dal Documento Unico di Circolazione, nel caso il CRS riporti i riferimenti del precedente proprietario, i nostri uffici provvederanno ad un contestuale “aggiornamento di proprietà.”

Nello specifico, qualora si tratti di aggiornamento su CRS, dovranno anche essere allegate:

- Foto ¾ posteriore del veicolo con la nuova targa installata.
- CRS in originale qualora si tratti di un cartaceo oppure numero di CRS o codice UID nel caso di certificati dematerializzati.

Il CRS aggiornato con la targa storica riporterà tra le note la seguente dicitura: “Targa storica ottenuta ai sensi del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti 4/8/2023 – Targa precedente .....”

Nel caso l’aggiornamento riguardi un Certificato d’Identità:

- AUTO: 3 foto stampate ¾ anteriore con con la nuova targa installata + restituzione CI originale.
- MOTO: 1 foto stampata ¾ posteriore con la nuova targa installata – non è necessaria la restituzione del certificato, perché non prevista è la sua sostituzione.
- MACCHINE AGRICOLE: 3 foto stampate ¾ posteriore con la nuova targa installata + restituzione CI originale.

I costi di Segreteria sono come da tariffario.

Cordiali saluti.

Torino, 16/04/2024

Alberto Scuro  
Presidente ASI

Ornella Gazzara  
Segreteria ASI